



Padova, 25 giugno 2019

ELENA APRE IL SUO “STUDIO” INAUGURAZIONE DEL CENTRO DI ATENEO “ELENA CORNARO”

Da sempre Elena Lucrezia Cornaro Piscopia abita i luoghi del sapere dell'Università di Padova. Prima donna laureata al mondo, avendo ottenuto la laurea in filosofia all'Università di Padova nel 1678, Elena Cornaro è da sempre un esempio (di caparbia), un simbolo (di emancipazione) e un orgoglio non solo per l'Ateneo patavino.

Domani, nel giorno dell'anniversario della prima laurea al mondo conferita a una donna, l'Università di Padova inaugura il Centro di Ateneo “Elena Cornaro” per i saperi, le culture e le politiche di genere, nato per diffondere una consapevolezza informata sulle tematiche di genere nell'università e nella società.

Le attività del centro e le sue finalità saranno illustrate nel corso di una

CONFERENZA STAMPA

OGGI, martedì 25 giugno 2019 ore 13.00

**Centro di Ateneo “Elena Cornaro”
Via Anghinoni 3, Padova**

Interverranno:

Rosario **Rizzuto**, Rettore Università di Padova

Annalisa **Oboe**, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere

Claudia **Padovani**, Università di Padova

Centro di Ateneo 'Elena Cornaro' per i saperi, le culture e le politiche di genere

- luogo della collaborazione fra quante/i in Ateneo si occupano di saperi o lavorano in prospettiva di genere
- luogo di ricerca, progettualità e innovazione
- luogo di formazione
- luogo di incontro con la società civile
- luogo di incrocio con reti nazionali e internazionali
- punto di osservazione permanente per la rilevazione di dati su pari opportunità e parità di genere in ateneo

Il **Centro di Ateneo Elena Cornaro** per i saperi, le culture e le politiche di genere è costituito da studiose e studiosi afferenti ai dipartimenti dell'ateneo e riunisce tutte le persone impegnate su questi temi all'Università di Padova. Raccoglie l'eredità e la storia di organismi e gruppi che nel tempo hanno lavorato per le pari opportunità, la parità di genere e la ricerca sui generi.

OBIETTIVI del Centro



- promozione di ricerca e di formazione in prospettiva di genere o su questioni relative ai generi, con un approccio metodologico-scientifico 'intersezionale' e possibilmente 'integrato' fra gli studi politico- sociali e umanistici, le scienze, la tecnologia, la medicina;
- trasferimento dei risultati della ricerca sul piano di una didattica innovativa, per formare studenti e studentesse sensibili ai temi dell'uguaglianza e della diversità in ogni ambito

professionale;

- diffusione fra studenti e studentesse, docenti e personale tecnico amministrativo di una maggiore e più informata consapevolezza sulle tematiche di genere nell'Università di Padova e, in senso più ampio, nella società;
- sostegno alle pari opportunità all'interno della comunità di studio, ricerca e lavoro dell'Ateneo;
- promozione e sviluppo di 'innovazioni di genere', cioè di ricerche e prodotti della ricerca innovativi perché tengono conto della variabile sesso/genere;
- istituzione di un osservatorio permanente sugli equilibri di genere e il *gender mainstreaming* all'Università di Padova, che provvede a una costante ricognizione della situazione dell'ateneo e rende disponibili analisi, indicatori e dati periodicamente aggiornati sul sito del Centro;
- rafforzamento e sviluppo delle collaborazioni, nazionali e internazionali con altri centri di ricerca sui temi e i saperi di genere, e con iniziative internazionali, di ricerca e advocacy per la promozione



dell'eguaglianza di genere.

ATTIVITÀ del Centro

ricerca | orientamento, educazione, formazione permanente | networks e stakeholders



RICERCA

- mappatura delle ricerche in corso in Ateneo per individuare un terreno comune a colleghi e colleghe interessate a riunirsi periodicamente per seminari e discussioni a tema;
- interazione, scambio, sviluppo di forme capaci di integrare prospettive metodologiche, approcci disciplinari e competenze diverse;
- indagini, rilevazioni e ricerche sulle ragioni storiche e sociali che ancora oggi condizionano l'attività e la presenza delle donne nell'università;
- individuazione di soluzioni e strumenti idonei a rimuovere eventuali ostacoli o condizionamenti che si frappongono al soddisfacimento di aspirazioni e carriere;
- ricerche in ambiti quali l'educazione di genere; il superamento degli stereotipi e delle discriminazioni; l'educazione contro la violenza di genere; i processi identitari legati ai percorsi formativi e alle pratiche corporee connesse; le rappresentazioni sociali e mediatiche delle differenze di genere; il rapporto tra genere e linguaggio, genere e migrazione ... in chiave 'intersezionale', per indagare i modi in cui la società condiziona, organizza e innova i ruoli, le relazioni e le identità di genere, e come quei fattori interagiscano con altri – personali, culturali e socio-economici – quali nazionalità ed etnia, orientamento sessuale, disabilità e età, professione e classe sociale, religione, ecc.



- sviluppo di ‘gendered innovations’ in collaborazione con i team di ricerca dell’ateneo – cioè di innovazioni in ogni ambito scientifico e tecnologico, che introducono la variabile sesso/genere per portare la ricerca in nuove direzioni e produrre risultati equi e sostenibili;
- collaborazioni con istituzioni pubbliche e private nazionali, comunitarie e internazionali che presentino fini analoghi; partecipazione a bandi per progetti di ricerca europei e iniziative di ricerca internazionali orientati al *gender mainstreaming* e alla promozione dell’eguaglianza di genere, dentro le università e nella società in senso ampio.

ORIENTAMENTO, EDUCAZIONE, FORMAZIONE PERMANENTE

- inserimento della dimensione di genere nelle attività di orientamento dell’Università rivolte agli studenti e alle studentesse che intendono iscriversi;
- promozione della dimensione di genere nella didattica in ogni ambito scientifico e tecnologico, delle scienze sociali e umane;
- organizzazione e sviluppo di attività educative sulle tematiche di genere, attraverso l’attivazione di insegnamenti e corsi di studio specifici anche interscuola o interdipartimento;
- organizzazione di seminari in sedi diverse dell’Ateneo per fare rete sulle questioni di genere;
- diffusione di materiali rivolti a studenti/studentesse e a educatori e formatori, con bibliografie ragionate e altri materiali utili all’approfondimento e allo studio dei temi legati al genere;
- istituzione di un premio per la migliore tesi di laurea magistrale o dottorato sugli studi di genere
- sviluppo di collaborazioni transnazionali volte alla realizzazione di attività educative e di formazione permanente sui temi di genere e la promozione del *gender mainstreaming* con istituzioni e reti universitarie europee e internazionali, anche attraverso un impegno specifico nell’ambito del programma Erasmus plus

NETWORKS e STAKEHOLDERS

- sviluppo di competenze in materia di presentazione e partecipazione a progetti di ricerca relativi al genere o che tengano adeguatamente conto della dimensione di genere;
- promozione di comunicazione e rapporti tra i membri del Centro e *stakeholder* esterni, quali enti, organizzazioni e istituzioni locali, nazionali e internazionali sia pubblici sia privati, anche tramite l’organizzazione di eventi;
- valorizzazione delle competenze dei membri del Centro all’esterno, al fine di rendere UNIPD punto di riferimento sulle questioni e gli studi di genere per il territorio, come anche in prospettiva transnazionale;
- realizzazione di eventi in occasione delle giornate dedicate alle questioni di genere, anche in collaborazione con altri enti/istituzioni del territorio:
 - 8 marzo, giornata internazionale della donna
 - 17 maggio, giornata internazionale contro la discriminazione LGBTQ
 - 11 ottobre giornata per i diritti delle ragazze e delle bambine
 - 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- organizzazione di laboratori professionalizzanti e di ‘lezioni aperte’ inerenti gli studi di genere, con ospiti esterni nell’ambito dei corsi di insegnamento;
- ideazione e realizzazione di interventi formativi per insegnanti, educatori, docenti e accademici;
- disseminazione dei risultati delle ricerche curate dal Centro, attraverso la pubblicazione di volumi e articoli, anche in riviste internazionali, e mediante la realizzazione di iniziative culturali, aperte alla città e al territorio;
- promozione della dimensione di genere nelle attività di internazionalizzazione dell’Ateneo, attraverso la partecipazione in reti tematiche (ad esempio European Association for Women in Science, UNESCO Unitwin Network for Gender Media and ICT, UNWomen HeforShe campaign), facendo del Centro un punto di riferimento per dottorandi/e stranieri/e e per visiting scholars presso l’Università di Padova, che lavorano su temi attinenti alle questioni di genere; mettendo le competenze del Centro a disposizione di altre iniziative di Ateneo quali accordi bilaterali, partecipazione a bandi per progetti di ricerca, attivazione e gestione di dottorati internazionali.